



LETTERATURA

«Niente Nobel a Moravia, è uno spiacevole voyeur»

■ Autore di romanzi da «voyeur», privi di una «tensione idealista», alcuni dei quali addirittura «insignificanti». Sono questi gli inediti giudizi sommari e sferzanti con i quali fu negato il premio Nobel della letteratura ad Alberto Moravia (foto, 1907-1990) dai giurati dell'Accademia Reale di Svezia, che più volte presero in considerazione la candidatura dello scrittore romano per un decennio, a partire dal 1949. Per gli accademici di Stoccolma l'opera narrativa dell'autore di "Gli indifferenti" e "La ciociara" rivela «un tratto spiacevole», che si può caratterizzare con la parola «voyeur». A svelare i retroscena è il libro "La letteratura italiana e il premio Nobel. Storia critica e documenti" (**Olschki**) di Enrico Tiozzo.

